

COMUNICATO STAMPA

Parte l'incoming di operatori cinesi in Puglia. Grande interesse per workshop sul sistema pugliese della logistica.

L'assessore Capone: *“La Puglia opportunità imperdibile per tutti gli investitori interessati a penetrare nel mercato europeo, nei Balcani e nel bacino del Mediterraneo”*

La Puglia, con oltre 8mila imprese attive nel settore della Logistica, si offre al mercato cinese come piattaforma logistica nel Mediterraneo e come terra attrattiva per gli investimenti.

È stato questo il tema del workshop che si è svolto oggi, 13 maggio 2013, a Bari nella sala Federico II dell'Hotel Mercure - Villa Romanazzi Carducci. Una giornata di lavori durante la quale con la presentazione del sistema logistico pugliese, sono stati illustrati gli incentivi regionali che favoriscono l'attrazione degli investimenti in Puglia.

Grande interesse da parte degli operatori cinesi presenti al workshop, colpiti dall'offerta pugliese e dall'accoglienza ricevuta, ulteriore conferma delle ottime relazioni istituzionali e commerciali tra Puglia e Cina. Nell'ultimo anno infatti le esportazioni pugliesi verso questo grande Paese asiatico sono cresciute del 30,9%, totalizzando 97 milioni di euro.

Il workshop, prima tappa della missione incoming degli operatori cinesi, s'inserisce all'interno del *“Progetto Settore: Logistica”*, realizzato dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014, ed è la prima tappa della missione incoming di nove operatori economici del settore provenienti da sette enti e società cinesi.

Sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia **Loredana Capone**, **Sergio Prete** - Presidente della Autorità Portuale di Taranto, **Antonio De Vito** - Direttore Generale di Puglia Sviluppo spa, **Riccardo Fuochi** - Presidente Confapi Trasporti, **Massimo Tavolaro** - Presidente Sezione Trasporti Confapi Bari-BAT.

Nata su impulso dell'Autorità Portuale di Taranto e di Confapi Bari-BAT e realizzata grazie al sostegno della Regione Puglia – servizio Internazionalizzazione, la missione incoming, in programma in Puglia fino al 16 maggio prossimo, si propone di far conoscere agli operatori cinesi le eccellenze della piattaforma logistica pugliese e le opportunità di business risultanti dalla posizione strategica geografica della Puglia nonché di creare occasioni di incontro e confronto per le imprese pugliesi interessate ad approfondire le possibilità di sviluppo nel mercato cinese.

*“Il settore della logistica – ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia **Loredana Capone** - è un settore strategico non solo per l'internazionalizzazione ma per l'intera economia regionale. Non è sufficiente, infatti, vantare prodotti di ottima qualità e tecnologicamente avanzati se, poi, non si può contare su sistema distributivo e logistico che consenta di farli apprezzare anche all'esterno. E' per questo motivo che la Regione ha voluto ritagliare una posizione di grande rilievo al sistema della logistica nell'ambito del nuovo programma di promozione dell'internazionalizzazione, ed è per questo che ha deciso di approcciarsi alla questione incontrando e confrontandosi con un mercato di forte interesse per l'economia nazionale e regionale: la Cina, primo paese importatore asiatico di prodotti Made in Italy”.*

“Il rapporto che ci lega alla Cina – ha proseguito – è un rapporto già collaudato, che ha saputo misurare opportunità e potenzialità di entrambi i territori mettendo in connessione sinergie e competenze.

La Regione Puglia ha intrapreso, infatti, ormai da diversi anni relazioni con la Cina e, nel 2011, il presidente Vendola e il segretario del Partito Comunista del Guangdong Wang Yang hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Provincia cinese del Guangdong finalizzato allo sviluppo di un partenariato di lungo termine basato sulle opportunità di scambio e di cooperazione con particolare riferimento ai settori dello sviluppo economico, della cooperazione tecnologica, della scienza e della ricerca, e della formazione, nel campo delle tecnologie ambientali e delle energie rinnovabili.

La Puglia è stata la prima regione d'Italia a sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Provincia cinese e le imprese pugliesi le prime ad approfondire le opportunità di business e di cooperazione di una delle più dinamiche realtà territoriali dell'intera Cina”.

“E' con questo stesso spirito e obiettivo che, oggi, - ha concluso l'assessore – ci poniamo di fronte alla nuova missione nel settore della logistica. La Puglia rappresenta un'opportunità imperdibile per lo sviluppo di relazioni commerciali internazionali e per tutti gli investitori interessati a penetrare nel mercato europeo, nei Balcani, e nel bacino del Mediterraneo. E' questo il messaggio che la Regione Puglia lascerà alla delegazione cinese in questa settimana di incoming”.

In Puglia sono 8.365 le imprese attive nel settore della Logistica, mentre gli addetti impiegati sono oltre 43mila.

*“Il sistema logistico vanta una lunga serie di servizi davvero avanzati - ha detto **Sergio Prete**, presidente dell'Autorità Portuale di Taranto. La presenza dei tre porti di Bari, Brindisi e Taranto, dell'interporto di Bari, di quattro aeroporti nazionali/internazionali, e di altre aree retroportuali e industriali destinate ad attività logistiche, propone una vasta gamma di servizi integrati arricchita dal contributo di attori leader nel settore dello shipping internazionale, del trasporto di passeggeri, della movimentazione delle merci e della distribuzione multimodale”.*

Ma la Puglia offre svariati vantaggi ai suoi potenziali investitori. Tra gli altri, anche una serie di importanti incentivi per gli investimenti.

*“La Regione Puglia – ha spiegato **Antonio De Vito**, direttore Generale della società regionale Puglia Sviluppo spa – promuove una serie di strumenti flessibili mirati a facilitare l'investimento capitale e lo sviluppo di relazioni commerciali. Tali strumenti riguardano, non solo la fase iniziale dell'investimento, ma anche gli step successivi e consentono di ricevere agevolazioni sia nell'ambito delle politiche attive del lavoro che nel settore della formazione e della professionalizzazione dei lavoratori che entrano a far parte delle nuove attività produttive”.*

“Due strumenti, in particolare - ha continuato De Vito - supportano gli investimenti:

- *Contratti di programma rivolti alle grandi imprese e che prevedono un range di investimento che varia da 50 a 100 milioni di euro. In tal caso le agevolazioni interessano le opere murarie, l'acquisto di materiali, le attività di ricerca e di sviluppo tecnologico;*
- *Pia (Pacchetti integrati di agevolazioni) rivolti alle imprese di medie dimensioni. In tal caso le agevolazioni riguardano anche le attività in servizi e il range di investimento varia da 1 a 20 milioni di euro”.*

La missione incoming degli operatori cinesi rappresenta, dunque, un'occasione imperdibile per consolidare il rapporto con le istituzioni e gli operatori cinesi, approfondire le opportunità di penetrazione dei prodotti 'made in Puglia' nel mercato asiatico, comunicarsi quale territorio ideale per chiunque intenda accedere ai mercati europei, dei Balcani e del Mediterraneo.

La missione comprende, inoltre, una serie di attività di presentazione del settore logistico pugliese attraverso visite guidate alle principali strutture portuali e aeroportuali regionali, centri nevralgici della logistica di Puglia.

“Credo molto in questo progetto – ha concluso Riccardo Fuochi, amministratore delegato di OMLOG, Presidente Confapi Trasporti e Vice Presidente nazionale del Propeller Port Club - e sono felice che dopo la missione di agosto in Cina, molti imprenditori cinesi siano oggi a Bari, a conferma del loro concreto interesse verso le potenzialità del sistema portuale pugliese. Ritengo che Taranto, in particolare, possa diventare un vero e proprio hub per tutte le merci di provenienza orientale dirette nei Balcani o in Nord Africa, mentre Bari e Brindisi, essendo molto ben collegati con Grecia, Albania e Montenegro, possano essere un anello fondamentale nella catena distributiva delle merci che dal Far East sbarcheranno sulle coste ioniche. Questo progetto va preso ad esempio nella riflessione su come sviluppare operazioni di modernità istituzionale per consentire al Sistema Paese di recuperare competitività valorizzando una delle caratteristiche naturali del nostro Paese: il posizionamento geografico nell'area del Mediterraneo”.

Nella sessione mattutina del workshop sono intervenute anche le dirigenti regionali del servizio Internazionalizzazione e del servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità.

Nella sessione pomeridiana hanno relazionato, invece, **Massimo Tavolaro** - Presidente Sezione Trasporti Confapi Bari-BAT.

L'iniziativa è realizzata dalla Regione Puglia - Servizio Internazionalizzazione in collaborazione con le Autorità Portuali di Bari, Brindisi e Taranto, Confapi, l'Interporto di Bari, la società Aeroporti di Puglia e con il supporto operativo dello SPRINT Puglia, Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese.

Enti e società cinesi partecipanti alla missione incoming

Shanghai Jinjiang Shipping Co., Ltd., società logistica internazionale delegata dall'Autorità portuale di Shanghai

Autorità Portuale di Shenzhen (Cina)

Istituto internazionale di trasporto marittimo “SISI - Shanghai International Shipping Institute”

Camera di Commercio della Città di Suzhou

Società di trasporto logistico “Datian Group” con sede a Hong Kong

Associazione di categoria del settore logistico “The Chamber of HK Logistics Industry” con sede a Hong Kong

Associazione di categoria – settore logistico “Shippers Council di Hong Kong”

L'Ufficio Stampa